**Concerto di musica corale inglese**

*Dal Rinascimento al Novecento*

Basilica di Santa Trinita, Sabato primo aprile 2023

**St Giles Consort ,** *Direttore* **Julian Parkin-Haig**

Robert Parsons (c1535 -1572) Ave Maria

Thomas Weelkes (1576 -1623) Hosanna to the Son of David

William Byrd (1540 - 1623) Messa a 4 voci - *Sanctus e Agnus Dei*

Peter Phillips (1561 - 1628) Jubilate Deo

William Croft (1678 – 1727) I am the resurrection and the life

…….

George Malcolm (1917 -1997) Ingrediente Domino

Edward Bairstow (1874 – 1946) I sat down under his shadow

Benjamin Britten (1913 – 1976) Hymn to Saint Cecilia

Charles Villiers Stanford (1852 -1924) Beati quorum via

William Harris (1883 – 1973) Faire is the Heaven

Tra Cinque e Seicento, l’Inghilterra vive un momento di grande sconvolgimento religioso, anche per i compositori di musica. Le riforme di Enrico VIII, che si dichiara capo della Chiesa in Inghilterra dando nascita alla chiesa anglicana (poi contestate da sua figlia Maria ma consolidate dalla regina Elisabetta I) dal 1549 richiedono musiche su testi inglesi, mentre coloro che sono rimasti fedeli a Roma vogliono (in segreto o all’estero) mantenere la messa in latino. Il caso più noto è quello di William Byrd che pur rimanendo in Inghilterra riesce a comporre sia per la nuova chiesa che per le famiglie cattoliche, che a rischio di persecuzione e di morte continuano a sentire la messa di nascosto nelle loro case. Secondo alcune fonti Byrd fu allievo di Robert Parsons. Parsons anche lui compose su testi latini e inglesi e il suo *Ave Maria* è tra i motetti più famosi del periodo. Prete fedele al cattolicesimo, Peter Philips nel 1582 lascia l’Inghilterra per stabilirsi in Italia dove diventa organista del Collegio Inglese a Roma. Negli anni successivi viaggia per l’Europa stabilendosi a Anversa e poi a Bruxelles. Al contrario Thomas Weelkes fu uno dei compositori che accettò il protestantesimo e compose musica con testi in inglese. Il suo *Hosanna to the Son of David* richiama l’entrata di Gesù a Gerusalemme la Domenica del Palme. Il mottetto di William Croft è stato cantato ai funerali della regina Elisabetta nel 2022.

George Malcolm, pianista, organista, compositore, fu direttore del coro della cattedrale (cattolica) di Westminster dal 1947 al 1959 e in quella veste compose lo *Ingrediente Domino* tuttora cantatovi ogni anno la Domenica delle Palme. Edward Bairstow fu dal 1913 alla morte organista di York Minster mentre Charles Villiers Stanford fu uno dei fondatori del Royal College of Music di Londra. Questi è ritenuto da molti come responsabile della rinascita della musica inglese agli inizi del Novecento. William Harris, a suo tempo uno dei primi organisti e direttori di coro in Inghilterra e professore di organo al Royal College of Music, è conosciuto oggi per due pezzi per doppio coro, tra i quali il *Faire is the Heaven* che sentiamo stasera.

Ma il più grande dei compositori del Novecento inglese è senz’altro Benjamin Britten, noto soprattutto per le sue opere liriche (tra cui *Peter Grimes*, *Billy Budd*, *A Midsummer Night’s Dream*), canzoni spesso scritte per la voce del suo compagno Peter Peers, la sua *War Requiem* per coro e orchestra e tante opere per orchestra e cori. Stasera ascoltiamo il suo *Hymn to Saint Cecilia* su parole di WH Auden, un inno alla santa patrona dei musicisti.

**Il coro**

St Giles Concert nasce in un paese non lontano da Londra (Chalfont St Giles) nel 2016, frutto di un incontro tra Julian Parkin-Haig e Cathy Langdale, insegnante di canto e responsabile della musica della parrocchia anglicana. Il coro è composto di cantanti con lunga esperienza di canto in chiese, cattedrali, collegi di Oxford e cori londinesi. Si esibisce tre volte l’anno a Chalfont St Giles e più recentemente a Londra e Abingdon. Specializzato in musica del Rinascimento, è lieto di presentare questo programma che dimostra la ricca tradizione corale inglese dal Rinascimento al Novecento.

**Il direttore**

Julian Parkin-Haig, di origine australiana, sin da giovane si immerge nella musica corale come cantante e direttore. In Inghilterra ha cantato con i cori delle cattedrali di Winchester, Wells, Guildford e Norwich e quelli di Magdalen College e New College a Oxford. Dirige cori da più di 30 anni e, a parte il St Giles Consort, è direttore degli Alleyns Singers che sostituiscono i cori delle grandi cattedrali in assenza dei cori regolari.

Il coro ringrazia l’Arcidiocesi di Firenze, i Sacerdoti della Basilica e in particolare Padre Joby Mupprappallil OSB per averci concesso l’uso questa meravigliosa chiesa per il nostro concerto, la Signora Maria Pia Paszkowski per il suo aiuto inestimabile e tutti coloro che hanno sostenuto con tanto entusiasmo il nostro progetto.

**Domani pomeriggio** potete di nuovo seguirci alla Basilica di San Miniato al Monte **alle ore 16** quando in un’ora di canti e letture rifletteremo sulla storia della Settimana Santa.